

Il KC Etneo organizza un concorso sul tema del Cyberbullismo

Rosalba Fiduccia, 21 marzo 2017, 14:52

La mattina del 16 marzo, **il Kiwanis Club Etneo ha incontrato gli alunni delle quinte elementari e delle prime e seconde medie dell'Istituto Comprensivo G. Verga di Viagrande per presentare il concorso a loro riservato sul tema del Cyberbullismo** (service distrettuale).

Dopo il saluto di benvenuto della Dirigente scolastica prof.ssa Agata Patrizia Nicolini, la quale si è dichiarata entusiasta del nostro progetto, il Presidente del Kiwanis Club Etneo Giuseppe Di Paola ed il segretario Antonio Sciuto hanno illustrato ai giovani studenti le finalità del Kiwanis e come i soci del Club hanno operato nel mondo a favore dei bambini e dei più bisognosi.

La prof.ssa Rita Avallone, responsabile nel nostro club dei rapporti con le scuole, coadiuvata dalla socia Graziella Bonanno, ha brevemente introdotto il tema del bullismo in generale e del cyberbullismo in particolare, ha quindi illustrato le modalità del concorso: i ragazzi dovranno presentare degli elaborati di qualsiasi genere (Scritti, disegni, DVD e quant'altro riterranno idoneo ed opportuno) sullo scottante ed attuale problema del cyberbullismo.

I lavori individuali o di gruppo saranno valutati da una apposita commissione e quelli ritenuti migliori verranno premiati.

I giovani studenti hanno dimostrato di gradire l'iniziativa e molti di loro sono intervenuti con domande sul tema proposto e richieste di chiarimenti sul concorso.

Particolarmente toccante è stata la testimonianza di una giovane studentessa che ha dovuto subire la triste esperienza di una sua amica morta suicida a causa del bullismo che si è accanito contro di lei.

Il giorno della premiazione dei lavori ritenuti più interessanti, il dott. La Bella, dirigente della Polizia Postale della Sicilia orientale, o un suo collaboratore, intratterrà i ragazzi ed i loro genitori sui rischi dell'uso distorto del computer, del bullismo sul web nonché sulle attività della Polizia Postale per contrastare il fenomeno.

Un ringraziamento alle Prof.sse Maria Teresa Oliveto e Santa Ragusa per l'assistenza fornita nel corso dell'incontro.

Antonio Sciuto







